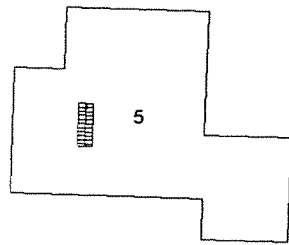


ELABORATO PLANIMETRICO	
Compilato da:	Trombetta Giancarlo
Iscritto all'albo:	Geometri
Prov. Padova	N. 1195

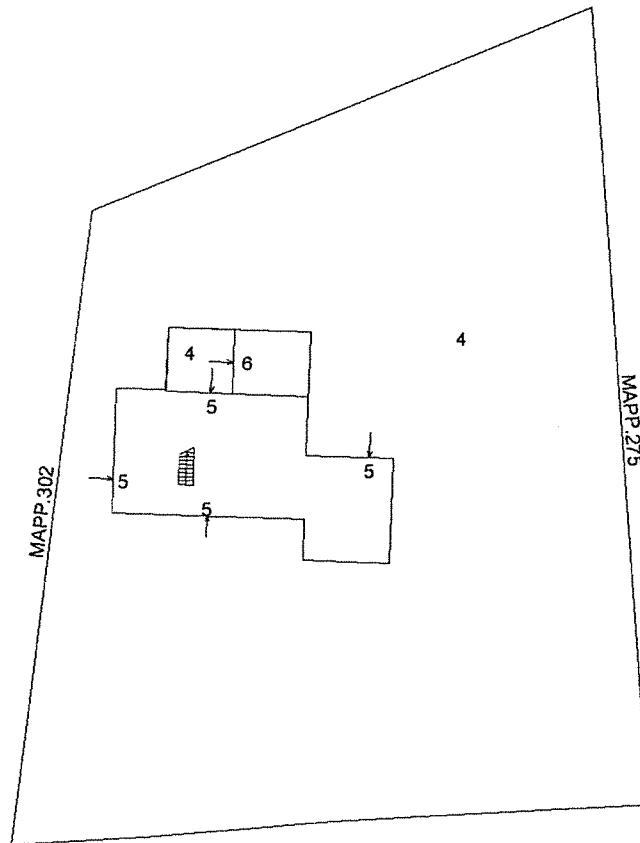
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Padova

Comune di Correzzola	Protocollo n. PD0370705 del 03/10/2011
Sezione: A Foglio: 1 Particella: 277	Tipo Mappale n. del

Dimostrazione grafica dei subalterni Scala 1 : 500



PIANO PRIMO



VIA FRASSINE

PIANO TERRA



Ultima planimetria in atti

Direzione Provinciale di Padova
 Ufficio Provinciale - Territorio
 Servizi Catastali
 Comune di: CORREZZOLA

Elenco Subalterni ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA IMMOBILIARE URBANA
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune		Sezione	Foglio	Particella		Tipo mappale	del:
CORREZZOLA		A	1	277			
Sub	UBICAZIONE via/piazza	n°civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE	
4	via frassine	23	T			BENE COMUNE NON CENSIBILE (CORTILE) A TUTTI I SUB.	
5	via frassine	23	T-1			ABITAZIONE	
6	via frassine	23	T			GARAGE	

Unità immobiliari n. 3

Tributi erariali: 0,00

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Padova**

Dichiarazione protocollo n. PD0370705 del 03/10/2011

Planimetria di u.i.u. in Comune di Correzzola

Via Frassine

civ. 23

Identificativi Catastali:

Sezione: A

Foglio: 1

Particella: 277

Subalterno: 5

Compilata da:
Trombetta Giancarlo

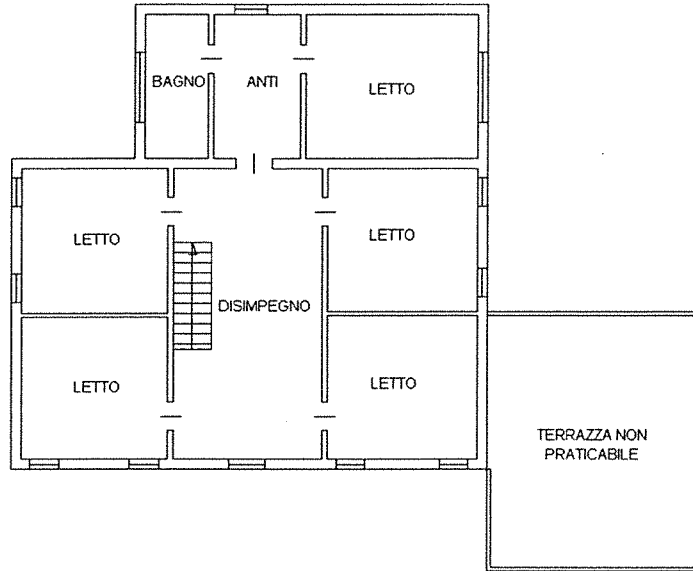
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Padova

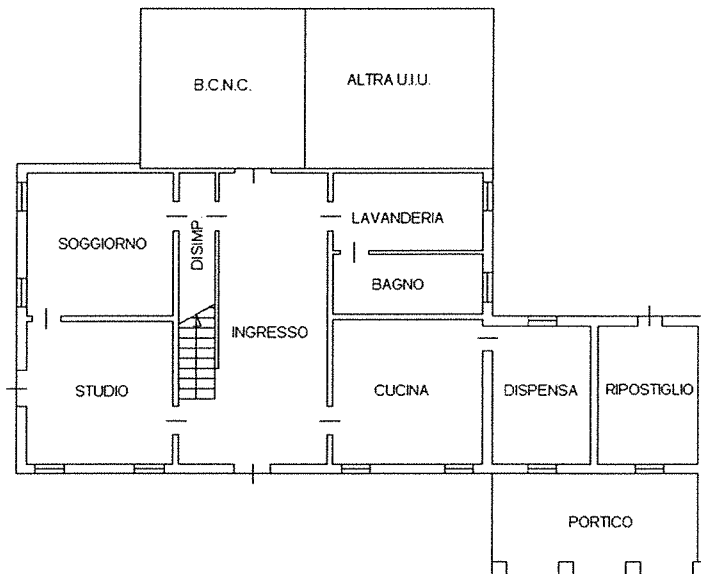
N. 1195

Scheda n. 1

Scala 1: 200



PIANTA PIANO PRIMO H=2.95



PIANTA PIANO TERRA H=2.85



Ultima planimetria in atti



Direzione Provinciale di Padova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 28/05/2018 - Ora: 13.18.22 Segue

Visura n.: T183413 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 28/05/2018

Dati della richiesta	Comune di CORREZZOLA (Codice: D040)
Catasto Fabbricati	Provincia di PADOVA Foglio: 1 Particella: 277 Sub.: 5

INTESTATI

1	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni
2	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/2 bene personale

Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Superficie Catastale	Rendita
1		1	277	5			A/3	1	11 vani	Totale: 280 m ² Totale escluse aree scoperte**: 275 m ²	Euro 624,91	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo Annotazioni												
VIA FRASSINE n. 23 piano: T-1; classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94); di studio: proviene per variazione territoriale dal foglio A/1												

Situazione dell'unità immobiliare dal 08/07/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Superficie Catastale	Rendita
1		1	277	5			A/3	1	11 vani		Euro 624,91	VARIAZIONE IDENTIFICATIVI PER ALLINEAMENTO MAPPE del 08/07/2015 in atti dal 08/07/2015 CANCELLAZIONE SEZIONE (n. 57/2015)
Indirizzo Annotazioni												
VIA FRASSINE n. 23 piano: T-1; classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94); di studio: proviene per variazione territoriale dal foglio A/1												

Situazione degli intestati dal 08/07/2015

N.	[REDACTED]	DATI ANAGRAFICI	[REDACTED]	CODICE FISCALE	[REDACTED]	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni
2	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/2 bene personale
DATI DERIVANTI DA						
VARIAZIONE IDENTIFICATIVI PER ALLINEAMENTO MAPPE del 08/07/2015 in atti dal 08/07/2015 Registrazione: CANCELLAZIONE SEZIONE (n. 57/2015)						



Direzione Provinciale di Padova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 28/05/2018 - Ora: 13.18.23 Fine

Visura n.: T183413 Pag: 2

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 28/05/2018

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
(cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Padova**

Dichiarazione protocollo n. PD0370705 del 03/10/2011

Planimetria di u.i.u. in Comune di Correzzola

Via Frassine

civ. 23

Identificativi Catastali:

Sezione: A

Foglio: 1

Particella: 277

Subalterno: 6

Compilata da:

Trombetta Giancarlo

Iscritto all'albo:

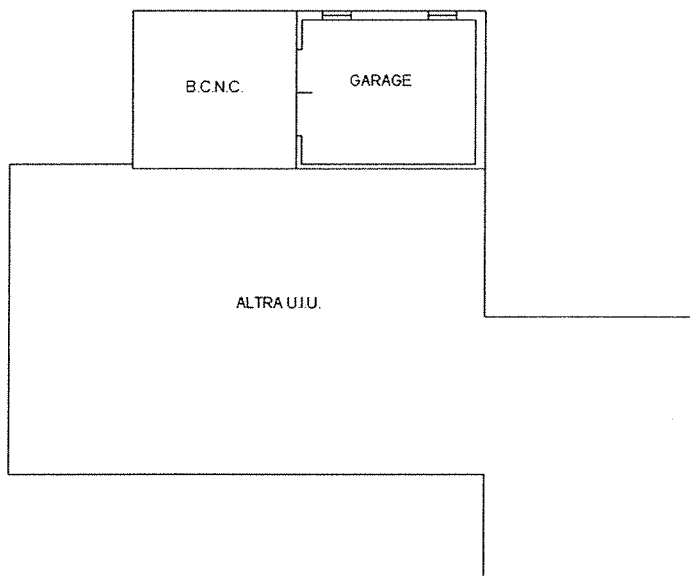
Geometri

Prov. Padova

N. 1195

Scheda n. 1

Scala 1:200



PIANTA PIANO TERRA H=2.85



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 29/05/2018 - Comune di CORREZZOLA (D040) - < Foglio: 1 - Particella: 277 - Subalterno: 6 >
VIA FRASSINE n. 23 piano: T;

Ultima planimetria in atti



Direzione Provinciale di Padova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 28/05/2018

Data: 28/05/2018 - Ora: 13.18.45 Segue

Visura n.: T183534 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di CORREZZOLA (Codice: D040)	
Catasto Fabbricati	Provincia di PADOVA	
	Foglio: 1 Particella: 277 Sub.: 6	

INTESTATI

1	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni
2	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/2 bene personale

Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		1	277	6			C/6	1	20 m²	Totale: 23 m²	Euro 24,79	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo VIA FRASSINE n. 23 piano: T;												
Annotazioni classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94); di studio: proviene per variazione territoriale dal foglio A/1												

Situazione dell'unità immobiliare dal 08/07/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		1	277	6			C/6	1	20 m²		Euro 24,79	VARIAZIONE IDENTIFICATIVI PER ALLINEAMENTO MAPPE del 08/07/2015 in atti dal 08/07/2015 CANCELLAZIONE SEZIONE (n. 57/2015)
Indirizzo VIA FRASSINE n. 23 piano: T;												
Annotazioni classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94); di studio: proviene per variazione territoriale dal foglio A/1												

Situazione degli intestati dal 08/07/2015

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni	
2	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/2 bene personale	
DATI DERIVANTI DA VARIAZIONE IDENTIFICATIVI PER ALLINEAMENTO MAPPE del 08/07/2015 in atti dal 08/07/2015 Registrazione: CANCELLAZIONE SEZIONE (n. 57/2015)						



Direzione Provinciale di Padova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 28/05/2018 - Ora: 13.18.45 Fine

Visura n.: T183534 Pag: 2

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 28/05/2018

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Padova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 14/09/2018

Data: 14/09/2018 - Ora: 19.51.58 Segue

Visura n.: T269330 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di CORREZZOLA (Codice: D040)	
Catasto Fabbricati	Provincia di PADOVA	
	Sez. Urb.: A Foglio: 1 Particella: 277 Sub.: 2	

Unità immobiliare soppressa dal 03/10/2011

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	A	1	277	2								VARIAZIONE del 03/10/2011 protocollo n. PD0370705 in atti dal 03/10/2011 CAMBIO DEST. D'USO- FRAZ./FUS.-RISTR. (n. 155834.1/2011)

La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili:

- Sez. urb. A foglio 1 particella 277 sub. 1
- Sez. urb. A foglio 1 particella 277 sub. 3
- Sez. urb. A foglio 1 particella 277 sub. 4
- Sez. urb. A foglio 1 particella 277 sub. 5
- Sez. urb. A foglio 1 particella 277 sub. 6

Situazione dell'unità immobiliare dal 05/09/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	A	1	277	2			A/10	U	7 vani		Euro 1.446,08	VARIAZIONE del 05/09/2007 protocollo n. PD0326007 in atti dal 05/09/2007 AMPLIAMENTO- DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI- RISTRUTTURAZIONE (n. 25519.1/2007)
Indirizzo	VIA FRASSINE n. 23 piano: T;											
Annotazioni	Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)											



Direzione Provinciale di Padova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 14/09/2018

Data: 14/09/2018 - Ora: 19.51.58 Fine

Visura n.: T269330 Pag: 2

Situazione degli intestati dal 05/09/2007

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta` per 1/2 in regime di separazione dei beni fino al 03/10/2011
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta` per 1/2 bene personale fino al 03/10/2011
DATI DERIVANTI DA VARIAZIONE del 05/09/2007 protocollo n. PD0326007 in atti dal 05/09/2007 Registrazione: AMPLIAMENTO- DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI- RISTRUTTURAZIONE (n. 25519.1/2007)			

Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili soppressi, originari del precedente:

- sezione urbana A foglio 1 particella 35 subalterno
- sezione urbana A foglio 1 particella 171 subalterno

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Padova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 14/09/2018

Data: 14/09/2018 - Ora: 11.42.01 Segue

Visura n.: T111200 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di CORREZZOLA (Codice: D040)									
Catasto Fabbricati	Provincia di PADOVA									
	Sez. Urb.: A Foglio: 1 Particella: 277 Sub.: 5									

Unità immobiliare soppressa dal 08/07/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1	A	1	277	5								VARIAZIONE IDENTIFICATIVI PER ALLINEAMENTO MAPPE del 08/07/2015 in atti dal 08/07/2015 CANCELLAZIONE SEZIONE (n. 57/2015)
Annotazioni												
di studio: trasferita per variazione territoriale al foglio 1												

Situazione dell'unità immobiliare dal 03/10/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1	A	1	277	5			A/3	1	11 vani		Euro 624,91	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 03/10/2012 protocollo n. PD0263442 in atti dal 03/10/2012 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 63787.1/2012)
Indirizzo												
VIA FRASSINE n. 23 piano: T-1;												
Annotazioni												
classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)												

Situazione dell'unità immobiliare dal 03/10/2011

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1	A	1	277	5			A/3	1	11 vani		Euro 624,91	VARIAZIONE del 03/10/2011 protocollo n. PD0370705 in atti dal 03/10/2011 CAMBIO DEST. D'USO- FRAZ./FUS.-RISTR. (n. 155834.1/2011)
Indirizzo												
, VIA FRASSINE n. 23 piano: T-1;												
Annotazioni												
classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)												



Direzione Provinciale di Padova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 14/09/2018

Data: 14/09/2018 - Ora: 11.42.01 Fine

Visura n.: T111200 Pag: 2

Situazione degli intestati dal 03/10/2011

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni fino al 08/07/2015
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/2 bene personale fino al 08/07/2015

DATI DERIVANTI DA

VARIAZIONE del 03/10/2011 protocollo n. PD0370705 in atti dal 03/10/2011 Registrazione: CAMBIO DEST.D'USO-FRAZ./FUS.-RISTR. (n. 155834.1/2011)

Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili soppressi, originari del precedente:

- sezione urbana A foglio 1 particella 277 subalterno 1
- sezione urbana A foglio 1 particella 277 subalterno 2
- sezione urbana A foglio 1 particella 277 subalterno 3

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Padova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 14/09/2018

Data: 14/09/2018 - Ora: 10.35.02

Segue

Visura n.: T69285 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di CORREZZOLA (Codice: D040)
Catasto Terreni	Provincia di PADOVA Foglio: 1 Particella: 277

Area di enti urbani e promiscui dal 06/08/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz		Reddito
1	1	277	.	.	ENTE URBANO	19 27		Dominicale Agrario	Tipo mappale del 06/08/2007 protocollo n. PD0283161 in atti dal 06/08/2007 (n. 283161.2/2007)
Notifica				Partita		1			
Annotazioni		comprende il fg. 1 n. 276,240,171,242,274							

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 1 particella 276 - foglio 1 particella 240 - foglio 1 particella 171 - foglio 1 particella 242 - foglio 1 particella 274

Area di enti urbani e promiscui dal 06/08/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz		Reddito
1	1	277	.	.	ENTE URBANO	02 62		Dominicale Agrario	Tipo mappale del 06/08/2007 protocollo n. PD0283161 in atti dal 06/08/2007 (n. 283161.1/2007)
Notifica				Partita		1			

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 1 particella 237



Direzione Provinciale di Padova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 14/09/2018

Data: 14/09/2018 - Ora: 10.35.02

Fine

Visura n.: T69285 Pag: 2

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 17/11/1993

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	1	237	.	ENTE URBANO	02 62		Dominicale	Agrario	FRAZIONAMENTO del 17/11/1993 in atti dal 17/11/1993 (n. 2301.1/1993)
Notifica			Partita		1				

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 1 particella 35

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 1 particella 238

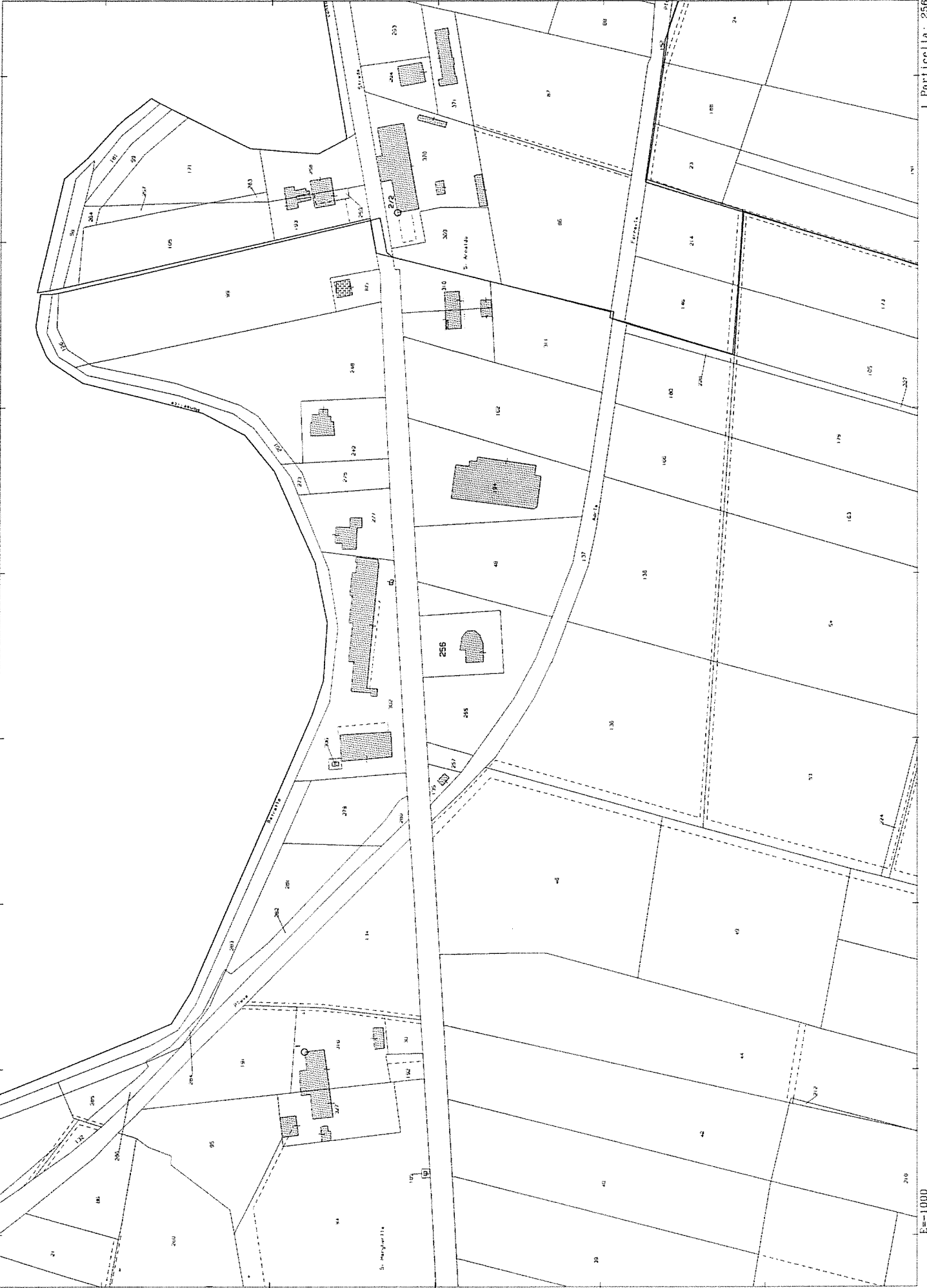
Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	1	35	.	ENTE URBANO	03 57		Dominicale	Agrario	Impianto meccanografico del 01/03/1971
Notifica			Partita		1				

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica





COMUNE DI CORREZZOLA

Provincia di Padova

32_2018.docx

Protocollo nr. 7294



Oggetto: "Certificato di destinazione urbanistica" - Art. 30 - D.P.R. 06.06.2001, Nr.380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

IL RESPONSABILE COMUNALE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA

- Vista la domanda in data 31/08/2018, protocollo n.7039, presentata dal Sig. Benvenuti Lorenzo,
- Visto l'art. 30 - D.P.R. 06.06.2001, Nr.380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- In base agli atti d'ufficio;
- Assunte le debite informazioni;

CERTIFICA

che i terreni siti in questo comune, di seguito citati, hanno la seguente destinazione di zona:

Foglio	Mappale	Zona
1	48	2 - E/3 "Agricola"
		11 - Fasce di rispetto stradale e ferroviaria
1	62	11 - Fascia di rispetto stradale
		1 - E/2 "Agricola"
1	63	1 - E/2 "Agricola"
		11 - Fascia di rispetto stradale
1	65	1 - E/2 "Agricola"
		2 - E/3 "Agricola"
1	66	1 - E/2 "Agricola"
		2 - E/3 "Agricola"
1	67	1 - E/2 "Agricola"
1	107	1 - E/2 "Agricola"
1	163	1 - E/2 "Agricola"
1	166	11 - Fascia di rispetto ferroviaria
		1 - E/2 "Agricola"
1	182	1 - E/2 "Agricola"
1	183	1 - E/2 "Agricola"
1	202	1 - E/2 "Agricola"
1	213	1 - E/2 "Agricola"
		2 - E/3 "Agricola"
1	255	2 - E/3 "Agricola"
		11 - Fasce di rispetto stradale e ferroviaria
1	256	2 - E/3 "Agricola"
		11 - Fasce di rispetto stradale e ferroviaria
1	277	1 - E/2 "Agricola"
		10 - Insediamenti produttivi in sede impropria - Attività da bloccare
		11 - Fascia di rispetto stradale



1 - E/2 "Agricola" * 2 - E/3 "Agricola"

A - DEFINIZIONE DELLE ZONE AGRICOLE

1. Si definiscono zone territoriali omogenee di tipo «E» ai sensi del decreto ministeriale n.1444/1968 le parti di territorio destinate all'uso agricolo e forestale, come individuate nelle tavole di progetto di cui alla lettera f) del precedente art. 1.
2. Il P.R.G. disciplina l'uso di tali zone, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale in materia.

B - SUDDIVISIONE DELLE ZONE AGRICOLE

3. Ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 24/1985 le zone E del Comune vengono ripartite nelle seguenti sottozone, individuate nelle tavole di P.R.G.:
 - E2-Aree di primaria importanza per la funzione agricola produttiva con ridotti fenomeni di dispersione insediativa;
 - E3-Aree caratterizzate da un elevato frazionamento fondiario e forte dispersione insediativa.
 - E4 - Aree che, caratterizzate dalla presenza di preesistenze insediative, sono utilizzabili per l'organizzazione di borghi lineari.

C - UNITÀ DI INTERVENTO

4. Ai fini dell'applicazione delle presenti norme l'unità di intervento urbanistico-edilizio è costituita dall'azienda agricola singola o associata, composta da terreni in proprietà, in affitto o in possesso a qualunque altro titolo, gestiti in maniera unitaria sotto il profilo tecnico-economico.
5. Per l'applicazione dei parametri edilizi ed urbanistici previsti dalle presenti norme, vengono quindi considerate:
 - le superfici dei terreni in proprietà;
 - le superfici dei terreni in affitto, qualora il titolo risulti da atto scritto avente data certa anteriore alla data di rilascio del permesso di costruire. Il rilascio del permesso di costruire all'affittuario è subordinato al consenso del proprietario, comunque indispensabile per la trascrizione del vincolo;
 - le superfici dei terreni in possesso a qualunque altro titolo di godimento reale dal conduttore.
6. Per l'applicazione dei parametri di cui al comma precedente, possono essere considerate anche le fasce di rispetto stradale, fluviale, cimiteriale, idrogeologico e altro.
7. Non vengono considerate, invece, le zone non coltivabili, le superfici destinate dalle prescrizioni di piano ad attività estrattiva, tutte le superfici comunque destinate ad utilizzazioni diverse da quella agricola.
8. Le zone sottoposte a particolari vincoli di tutela o rispetto, anche se concorrono alla determinazione del carico urbanistico ed edilizio dell'azienda ai fini dell'applicazione dei parametri edificatori, rimangono soggette alle rispettive norme di tutela e di vincolo, ivi compresa l'eventuale prescrizione di inedificabilità assoluta.

D - INTERVENTI URBANISTICI ED EDILIZI NELLE ZONE AGRICOLE

9. Tipo di interventi previsti nelle sottozone E2: secondo quanto previsto dagli artt. 3, 4, 6 e 7 della L. R. 5 marzo 1985, n. 24.
10. Tipo di interventi previsti nelle sottozone E3: secondo quanto previsto dagli artt. 3, 4, 5, 6 e 7 della L. R. 5 marzo 1985, n. 24.
11. Tipo di interventi previsti nelle sottozone E4: secondo quanto previsto dagli artt. 3, 4, 5, 6 e 7 della L. R. 5 marzo 1985, n. 24. All'interno delle sottozone E4 sono consentiti inoltre i seguenti interventi:
 - Demolizione e ricostruzione di eguale volume, con accorpamento delle superfetazioni esistenti nonché dei corpi di fabbrica accessori e staccati dall'edificio principale, ed eventuale ampliamento delle case di abitazione fino al volume massimo, compreso l'esistente, di mc 1.200.
 - Ogni ampliamento necessario per adeguare gli immobili alla disciplina igienico sanitaria vigente e per comprovate esigenze di adeguamento tecnologico, con un massimo di mc 80 per singola unità abitativa.
 - Variazione delle destinazioni d'uso, con possibilità di destinare gli edifici, oltre che a residenza, anche a terziario diffuso, fino al 50% del volume totale degli stessi.
12. Le nuove edificazioni dovranno essere collocate in aree contigue agli edifici di proprietà preesistenti, a non più di 100 m. dagli edifici stessi, e comunque entro ambiti che garantiscano la massima tutela dell'integrità del suolo agricolo, rispettando l'orientamento dominante degli edifici preesistenti.
13. Qualora l'azienda presenti appezzamenti in sottozone diverse, la possibilità di usufruire delle opportunità di cui all'art. 5 della L.R. 24/1985 dipenderà dall'ubicazione dell'aggregato abitativo. In ogni caso, qualora l'azienda presenti



appezzamenti in altre sottozone, oltre alla E4, le opportunità di cui agli artt. 3 e 5 della L.R. 24/1985 potranno essere esercitate unicamente all'interno della sottozona E4.

14. La costruzione delle nuove abitazioni, nonché l'ampliamento di quelle esistenti deve essere realizzata secondo le prescrizioni contenute nel successivo art. 13.

15. La costruzione di nuovi annessi rustici, di fabbricati per allevamenti di carattere zootecnico-intensivi e di impianti per l'acquacoltura, nonché l'ampliamento di quelli esistenti, deve essere realizzata secondo le prescrizioni contenute nel successivo art. 14.

16. Nelle zone agricole sono sempre ammessi i seguenti interventi:

- infrastrutture tecniche e di difesa del suolo, quali strade poderali, canali, opere di difesa idraulica e simili;
- impianti tecnici di modesta entità, quali cabine elettriche, cabine di decompressione per il gas e per gli acquedotti e simili.

17. La Variante al P.R.G., perseguendo la finalità di recuperare il patrimonio edilizio esistente e di minimizzare i costi sociali, prevede la possibilità, ai sensi del secondo comma dell'art. 4 della L.R. 24/85, di recuperare ai fini residenziali e/o per gli eventuali usi sottoelencati, i volumi abitativi e rurali degli edifici esistenti in zona agricola, non più funzionali alla conduzione del fondo e non classificati come edifici storico testimoniali. La definizione/classificazione/certificazione di «non funzionalità» spetta esclusivamente ad agronomo abilitato. Per tali edifici sono previste le seguenti nuove destinazioni:

- Residenza (con un massimo di tre alloggi, compreso gli eventuali alloggi esistenti).
- Terziario diffuso;
- Strutture ricettive alberghiere, extralberghiere ed attività agrituristiche.

SALVO QUANTO PREVISTO DALLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, Nr.11 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

11 - Fasce di rispetto

1. Negli elaborati grafici di P.R.G., *all'esterno* dei centri edificati e delle zone edificabili già dotate delle opere di urbanizzazione, nonché all'interno degli stessi quando prescritto dalle leggi di riferimento ovvero previsto dalla presente Variante al P.R.G., sono individuate le seguenti fasce di rispetto:

a) fasce di rispetto stradali, nella misura indicata dall'art. 26 e 27 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 così come modificato del D.P.R. 16 aprile 1993, n. 147; in ogni caso, all'interno dei centri edificati e delle zone D, si considera come fascia di rispetto la distanza minima dalle strade fissata negli articoli di cui al presente Titolo IV, per ogni singola zona.

b) fascia di rispetto dalla ferrovia: per una profondità di ml. 30;

c) fasce di rispetto dai cimiteri: per una profondità massima di ml. 200; eventuali misure inferiori possono essere stabilite unicamente sulla base del parere dell'ULSS competente per territorio, secondo la procedura di cui al comma 4), lettera d) dell'art. 50 della L.R. 61/85.

d) fasce di rispetto dagli impianti tecnologici di depurazione: per una profondità di ml. 100;

e) fascia di rispetto di inedificabilità di ml. 50 dal limite demaniale dei seguenti corsi d'acqua: scolo Rebosola, scolo Barbegara, fiume Bacchiglione; fascia di rispetto di inedificabilità di ml. 20 dal limite demaniale dei seguenti corsi d'acqua: scolo Brentone e Brentonasso, scolo Nuovo, scolo Brentellazza di Santa Margherita e di Vallonga. nonché da tutti altri corsi d'acqua pubblici, ai sensi del R.D. 25 luglio 1904, n. 523.

2. Le aree comprese nelle fasce di rispetto sono computabili ai fini dell'edificabilità delle aree finitime, secondo i parametri delle stesse.

3. Per gli edifici residenziali esistenti, compresi all'interno dei centri edificati, che ricadono parzialmente o completamente all'interno delle fasce di rispetto stradali, gli interventi edilizi, previsti dalla corrispondente normativa di zona, saranno autorizzati purché non comportino l'avanzamento dell'edificio verso l'origine del vincolo. Nelle zone agricole, per gli edifici esistenti nelle fasce di rispetto stradale di cui alla lettera a) del presente articolo, sono consentiti gli interventi di cui all'art. 7 della L.R. 25 marzo 1985, n. 24.

4. Nelle fasce di rispetto stradali non è consentita nuova edificazione, fatto salvo quanto previsto dal precedente comma.

5. Le fasce di rispetto stradale, sono normalmente destinate alla realizzazione di nuove strade o corsie di servizio, all'ampliamento di quelle esistenti, alla creazione di percorsi pedonali e ciclabili, alle piantumazioni e sistemazioni a verde ed alla conservazione dello stato di natura, nonché l'attivazione di parcheggi pubblici, ad uso pubblico, ovvero di parcheggi privati di pertinenza delle attività ammesse in ciascuna Z.T.O. La realizzazione degli interventi di cui al presente comma all'interno delle Zone Territoriali Omogenee comprese nelle fasce di rispetto non costituisce variante urbanistica. È ammessa la costruzione di impianti per la distribuzione di carburante secondo la disciplina di cui al successivo art. 38. Le distanze tra gli accessi ai fondi privati non possono essere inferiori per le strade provinciali a ml. 300 e per le strade statali a ml. 500.

6. Nelle fasce di rispetto ferroviarie gli interventi di ampliamento con avanzamento dell'edificio verso l'origine del vincolo e di nuova costruzione sono consentiti unicamente previo nulla osta dell'Ente gestore, ai sensi del D.P.R. 753/80.

7. Le fasce di rispetto di cui alle lettere c) e d) sono normalmente destinate all'ampliamento delle aree cimiteriali e degli impianti tecnologici di depurazione. La realizzazione di tali interventi all'interno delle Zone Territoriali Omogenee comprese nelle fasce di rispetto non costituisce variante urbanistica. Non sono consentiti interventi di nuova edificazione, sono consentiti invece gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ripristino tipologico, ristrutturazione, adeguamento igienico-sanitario, ampliamento nella percentuale massima del 10 per cento della S.n.p. degli edifici esistenti, e i cambi di destinazione d'uso, secondo la disciplina di zona.

8. Nelle fasce di rispetto di cui alla lettera e) non sono ammessi interventi di nuova edificazione; gli interventi di ampliamento saranno autorizzati purché non comportino l'avanzamento dell'edificio esistente verso l'origine del vincolo.

9. È stato altresì individuato negli elaborati di progetto di cui alla lettera f) del precedente art. 1 il tracciato dell'elettrodotto esistente che determina una fascia di rispetto di ml. 70 (380 kV terna doppia ottimizzata), avente per asse l'asse della linea, ai sensi della L.R. 3 giugno 1993 e successive modificazioni ed integrazioni, e come prescritto nella D.G.R. 11 aprile 2000, n. 1526. All'interno di tale fascia di rispetto sono consentiti, compatibilmente con la disciplina di zona, unicamente gli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 31 della L. 457/78) nonché la dotazione di servizi igienici e la copertura di scale esterne. Tali interventi non devono in ogni caso comportare un aumento del numero degli alloggi e/o delle unità immobiliari esistenti né l'avanzamento dell'edificio esistente verso l'origine del vincolo. Sono ammessi inoltre gli interventi di ampliamento e/o demolizione con ricostruzione unicamente a condizione che si tratti di interventi su edifici esistenti o di nuova costruzione non destinati alla permanenza abituale e prolungata di persone (per un periodo superiore alle quattro ore giornaliere), quali garage, magazzini, depositi, annessi rustici, volumi tecnici come definiti dall'art. 77 del Regolamento Edilizio. Non è consentito inoltre, negli edifici esistenti, il cambio di destinazione d'uso da attività non richiedenti la permanenza stabile e prolungata di persone ad attività che richiedano la permanenza stabile e prolungata di persone (per un periodo superiore alle quattro ore giornaliere). È consentita la demolizione con ricostruzione, con mantenimento delle destinazioni d'uso originali, in area adiacente, anche se inferiore alla superficie minima richiesta, purché esterna alla fascia di rispetto. Le limitazioni di cui al presente comma diventano inefficaci nel caso in cui l'interessato dimostri, in fase progettuale, che la porzione del fabbricato più prossima all'elettrodotto disti dal cavo più dei parametri cautelativi di cui alla D.G.R. 11 aprile 2000, n. 1526, ovvero l'interessato dimostri che, nel caso specifico, all'esterno delle abitazioni e dei luoghi di abituale permanenza il campo elettrico non superi il valore di 0,5 kV/m ed il campo magnetico non superi il valore di 0,2 μ T (microTesla). Le misurazioni saranno effettuate su richiesta ed a carico degli interessati da laboratori specificamente accreditati per la rilevazione del campo elettromagnetico ai sensi della normativa vigente.

10. Nel caso di linee elettriche di 380 kV, ottenute dallo sdoppiamento di una singola terna (3 conduttori) in due terne ottimizzate (6 conduttori), per diversi valori del franco minimo (altezza minima dei conduttori rispetto al suolo) le fasce di rispetto sono determinate ai sensi della Tabella 1- distanze di rispetto per le terne sdoppiate-ottimizzate, contenuta nella D.G.R. 27 ottobre 2000, n. 3407. Rimangono in ogni caso in vigore le distanze di rispetto dal conduttore più vicino previste dal DPCM 23 aprile 1992, che sono fissate, per gli edifici adibiti ad abitazione o ad altra attività che comporti tempi di permanenza prolungati, in 28 ml, per le linee a 380 kV.

11. Sono stati altresì individuati negli elaborati di progetto di cui alla lettera f) del precedente art. 1 i tracciati dei metanodotti esistenti che determinano una fascia di rispetto a partire dall'asse determinata ai sensi della Tabella 1 di cui al punto 2.4.3 del Decreto del Ministero degli Interni del 24 novembre 1984 (G.U. 15.1.1985, n. 12) e successive modificazioni ed integrazioni. All'interno delle fasce di rispetto dai metanodotti si applicano le disposizioni di cui al medesimo D.M. 24.11.84.

12. È stata altresì individuata la fascia di rispetto all'insediamento classificato a Rischio di Incidente Rilevante, ai sensi del D.Lgs 17 agosto 1999, n. 334, pari a ml. 125 dagli impianti, all'interno della quale si applicano le disposizioni di cui al precedente comma 7.

13. Le fasce di rispetto indicate negli elaborati di progetto di cui alla lettera f) del precedente art. 1 hanno valore ricognitivo, segnalano cioè la presenza di un vincolo, la cui estensione ed efficacia è comunque determinata dalla pertinenza normativa.

14. In tutti i casi in cui venga previsto l'ampliamento di edifici esistenti in fasce di rispetto, il rilascio del permesso di costruire è subordinato ad un preventivo atto di sottomissione con il Comune, registrato e trascritto a cura e spese del soggetto attuatore, con il quale egli, in caso di esproprio, rinunci, per sé e i suoi aventi causa, a qualsiasi indennizzo derivante dalle nuove opere da realizzare.

COMUNE DI CORREZZOLA

Provincia di Padova

32_2018.docx

10 - Insediamenti produttivi in sede impropria

1. All'interno delle Zone Territoriali Omogenee di cui al presente Titolo IV sono stati individuati degli insediamenti produttivi esterni alle zone omogenee di tipo "D", distinti in attività produttive da bloccare e da trasferire, per le quali si applicano le disposizioni di cui ai successivi commi.
2. **Attività produttive da bloccare:** si tratta di singole attività produttive per le quali eventuali ampliamenti creerebbero motivi di turbativa ambientale e/o igienica o stabilimenti in cui sono presenti sostanze pericolose, classificate a Rischio di Incidente Rilevante, ai sensi del D.Lgs 17 agosto 1999, n. 334. Interventi ammessi: manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ripristino tipologico, ristrutturazione, demolizione con ricostruzione, adeguamento igienico-sanitario e tecnologico in relazione al tipo di lavorazione praticato, nonché l'accorpamento di tutti i volumi legittimi esistenti senza alcun aumento delle superfici e delle volumetrie esistenti, nel rispetto delle distanze minime e delle altezze massime previste per ogni zona territoriale omogenea.
3. **Attività da trasferire:** ... omissis.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

Correzzola, li 11/09/2018

Il Responsabile comunale del Settore Edilizia Privata
(Geom. Alessandro Tognin)



D1210/026

Timbro del Protocollo Generale
Da presentare entro il 10.07.2011

COMUNE DI CORREZZOLA	
PROV. di PADOVA	
U. T.	RAGIONERIA
L. P.	UFF. REG.
MESSI	VIGIL.
A. S.	ANAGRAFE
ASS.RI	UPF. RIE.
CULTURA	SINDACO
	SECRETARIO
	BIBLIOTECA

24 MAG. 2010
Prot. N° 3350

Posizione Edilizia
n° 1
numero

Marca da bollo da Euro 14,62
da apporre in caso di richiesta autorizzazione paesaggistica

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO €14,62
AGENZIA QUATTORDICI/62
Entrate
00034844 00008805 W0KBADD1
00008415 15/10/2010 10:13:22
0001-00009 A70F818A48110622
IDENTIFICATIVO: 01091889093638
0 1 09 188909 363 8



1° Denuncia	Variante	
-------------	----------	--

evidenziare ←

Oggetto: DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA ai sensi della L.R. 8 luglio 2009 n.14 come modificata dalla L.R. 9 ottobre 2009 n.26 e degli artt.22 e seguenti del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380.

Il sottoscritto [redacted] nato a [redacted]
il [redacted] e residente in via [redacted] n° [redacted]
C.A.P. [redacted] Comune di [redacted] Tel. [redacted]
Codice Fiscale [redacted] in qualità di [redacted]
della Ditta [redacted] con sede a [redacted]
in via [redacted] n° [redacted] Partita Iva / Cod. Fiscale [redacted]
quale COMPROPRIETARIO dell'immobile sito in Correzzola (PD) in via FRASSINE n° [redacted]
censito all'Ufficio Tecnico Erariale di Padova: N.C.T.: foglio 1 mappali n° 277 n° [redacted] n° [redacted]
N.C.E.U.: foglio AA mappale n° 277 sub. 2-3

ALTRI RICHIEDENTI

Nominativo [redacted] nato a [redacted]
il [redacted] e residente in via [redacted] n° [redacted]
C.A.P. [redacted] Comune di [redacted] Tel. [redacted]
Codice Fiscale [redacted] in qualità di [redacted]

COMUNICA

ai sensi della L.R. 8 luglio 2009 n.14 e s.m.i. e degli artt.22 e seguenti del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 e successive modifiche ed integrazioni, che inizierà ⁽¹⁾ il [redacted] nella sopra descritta area/unità immobiliare

l'esecuzione dei lavori di:

Oggetto intervento PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DI UNA CASA DI ABITAZIONE CON CAMBIO D'USO

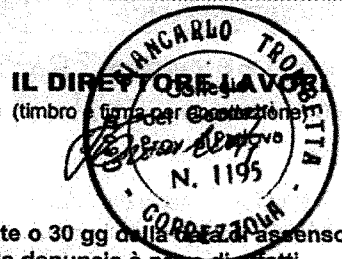
come meglio descritte nell'allegata relazione asseverata, in conformità agli allegati elaborati progettuali a **firma del tecnico** GEOM. TROMBETTA GIANCARLO con studio in CORREZZOLA VIA FRASSINE, 27

> I lavori saranno eseguiti dall'**impresa** [redacted] con sede in [redacted] via [redacted] civ. [redacted] C.F./P.I. [redacted]

> La **direzione lavori** sarà affidata a GEOM. TROMBETTA GIANCARLO con sede in CORREZZOLA via FRASSINE civ. 27 C.F./P.I. 00459840286
CORREZZOLA il 20-05-10

IL RICHIEDENTE
(firma leggibile)

L'IMPRESA
(timbro e firma per accettazione)



⁽¹⁾ Non prima che siano trascorsi 30 gg dalla data di presentazione della presente o 30 gg dalla data di assenso in caso di area o immobile sottoposto a vincolo, ove tale atto non sia favorevole la denuncia è priva di effetti.

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

Il sottoscritto (Cognome) TROMBETTA (Nome) GIANCARLO

con studio tecnico in Via FRASSINE n° 27 CAP. 35020

Comune CORREZZOLA Prov. PD Codice Fiscale XXXXXXXXXX

tel. XXXXXXXXXX fax: / / cel: / /

iscritto all'Albo all'Ordine al Collegio DEI GEOMETRI

della Provincia di PADOVA al n° 1195, presa visione dell'area/unità immobiliare sotto descritta ad

uso RESIDENZIALE/DIREZIONALE di proprietà del Sig. XXXXXXXXXX, dichiara che

nell'immobile in questione, saranno eseguite le sottospecificate opere edilizie, meglio evidenziate negli allegati elaborati grafici.

L'intervento è consentito dalla L.R. 14/2009, in deroga alle previsioni dei regolamenti comunali e degli strumenti urbanistici e territoriali, comunali, provinciali e regionali, ma in aree con destinazione compatibile con la destinazione d'uso dell'edificio da ampliare, in riferimento all'art.:

"2" <input checked="" type="checkbox"/>	"2" <input type="checkbox"/>	"3" <input type="checkbox"/>
<p>Ampliamento edificio esistente all'11.07.2009 o per il quale risulta sia stato richiesto o rilasciato titolo abilitativo edilizio al 31.3.2009, <u>in aderenza od utilizzando un corpo edilizio contiguo già esistente</u> (in quest'ultimo caso con eventuale possibilità di cambio d'uso), nei limiti del 20% del volume se destinati ad uso residenziale e del 20% della superficie coperta se adibiti ad uso diverso.</p> <p><input type="checkbox"/> applicazione ulteriore 10% ampliamento nel caso di utilizzo di: impianti fotovoltaici con potenza non inferiore a 3 Kwp o di tecnologie che prevedano l'uso di altre fonti di energia rinnovabile con potenza non inferiore a 3 Kw, ancorché già installati.</p> <p><input type="checkbox"/> ampliamento mediante recupero sottotetto esistente al 31 marzo 2009, con le caratteristiche di cui alla L.R. 12/99, non oggetto di contenzioso.</p> <p><input type="checkbox"/> applicazione dell'ampliamento calcolato sulla volumetria massima ammissibile (800 mc), in quanto prima casa di abitazione in zona agricola.</p>	<p>Ampliamento edificio esistente all'11.07.2009 o per il quale risulta sia stato richiesto o rilasciato titolo abilitativo edilizio al 31.3.2009, <u>mediante realizzazione corpo edilizio separato di carattere accessorio e pertinenziale</u>, in quanto non risulta possibile l'ampliamento in aderenza o lo stesso comprometta l'armonia estetica del fabbricato, nei limiti del 20% del volume se destinati ad uso residenziale e del 20% della superficie coperta se adibiti ad uso diverso.</p> <p>Vengono in questo caso <u>dettagliatamente motivate in relazione, le circostanze che non consentono l'ampliamento in aderenza.</u></p> <p><input type="checkbox"/> applicazione ulteriore 10% ampliamento nel caso di utilizzo di: impianti fotovoltaici con potenza non inferiore a 3 Kwp o di tecnologie che prevedano l'uso di altre fonti di energia rinnovabile con potenza non inferiore a 3 Kw, ancorché già installati.</p> <p><input type="checkbox"/> applicazione dell'ampliamento calcolato sulla volumetria massima ammissibile (800 mc), in quanto prima casa di abitazione in zona agricola</p>	<p>Intervento di integrale <u>demolizione e ricostruzione</u> (edifici realizzati anteriormente al 1989 che necessitano di essere adeguati agli attuali standard qualitativi, architettonici, energetici, tecnologici e di sicurezza), <u>con aumento fino al 40% del volume esistente per gli edifici residenziali e fino al 40% della superficie coperta per quelli adibiti ad uso diverso</u>, purché situati in zona territoriale propria e solo qualora per la ricostruzione vengano utilizzate tecniche costruttive di cui alla legge regionale 9 marzo 2007, n. 4 "Iniziativa ed interventi regionali a favore dell'edilizia sostenibile", nei limiti delle linee guida Regionali (Dgr n.2499 del 4 agosto 2009), che prevedono la graduazione della volumetria assentibile in ampliamento in funzione della qualità ambientale ed energetica dell'intervento.</p> <p><input type="checkbox"/> <u>elevazione ampliamento al 50%</u> nel caso in cui l'intervento comporti una ricomposizione planivolumetrica con forme architettoniche diverse da quelle esistenti comportanti la modifica dell'area di sedime nonché delle sagome degli edifici originari e sia oggetto di un piano attuativo ai sensi della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11.</p> <p><input type="checkbox"/> <u>ampliamento edificio demolito o in corso di demolizione</u> sulla base di un regolare titolo abilitativo, in quanto, all'entrata in vigore della legge regionale (11.07.2009), non è già avvenuta la ricostruzione.</p>

- DATI URBANISTICI -

UBICAZIONE INTERVENTO

Immobile sito in Via/Piazza FRASSINE Località VILLA DEL BOSCO Civ.;

censito all'Ufficio Tecnico Erariale di Padova: N.C.T.: Foglio 1 mappali n° 277 n° n° n°;

N.C.E.U.: Foglio A/1 mappale n° 277 sub. 2-3

Zona territoriale omogenea: AGRICOLA E/2 Superficie catastale mq..... Superficie Reale mq.....

Superficie coperta ammissibile mq..... Volume urb. Ammesso mc..... Volume urb. Richiesto mc.....

TIPOLOGIA FABBRICATO

- 01 - Residenziale
- 02 - Industriale
- 03 - Artigianale
- 04 - Rurale
- 05 - Turistica
- 06 - Commerciale
- 07 - Direzionale
- 08 - Opere di Culto
- 09 - Mista residenziale - commerciale
- 10 - Mista residenziale - rurale
- 11 - Mista residenziale - artigianale
- 12 - Mista residenziale - industriale

PARERI ED AUTORIZZAZIONI

- 01 Genio Civile di Padova
- 02 Vigili del Fuoco
- 03 Soprintendenza ai monumenti Veneto Orientale
- 04 Amministrazione Provinciale - settore strade -
- 05 Autorizzazione a fini paesaggistici (BB.AA.)
- 06 ULSS
- 07 E.N.E.L.
- 08 Gas-Metano
- 09 Rete Idrica, Fognature (APS-ACEGAS SPA)
- 10 Consorzio di Bonifica "Bacchiglione-Brenta"
- 11 Ufficio Lavori Pubblici (per apertura accessi carrai)

- DATI GEOMETRICI -

- Sup. coperta esistente Mq. + Vol. VxP esistente fuori terra Mc. +
- Sup. coperta in demolizione Mq. - Vol. VxP in demolizione fuori terra Mc. -
- Sup. coperta di progetto Mq. + Vol. VxP di progetto fuori terra Mc. +
- Sup. coperta totale Mq. = Vol. VxP totale fuori terra Mc. =

SUPERFICI A PARCHEGGIO

- Esterno Mq. - Totali posti a parcheggio N°
- Interno (coperto) Mq. - Totali posti a parcheggio (coperti) N°

- DATI STATISTICI -

RIPARTIZIONE DELLE ABITAZIONI

SECONDO IL N° DI STANZE						SECONDO CLASSI DI SUPERFICIE UTILE ABITABILE IN MQ.						
di n°1 stanza	di n°2 stanza	di n°3 stanza	di n°4 stanza	di n°5 stanza	di n°6 e oltre	fino a 45 mq.	da 46 a 75 mq.	da 76 a 95 mq.	da 96 a 110 mq.	Da 111 a 130 mq.	da 131 a 160 mq.	oltre 160 mq.

IMPIANTI E SERVIZI PUBBLICI

- Approvvigionamento idrico SI - NO - Approvvigionamento Telefonico SI - NO
- Approvvigionamento elettrico SI - NO - Smaltimento rifiuti SI - NO
- Approvvigionamento metano SI - NO - Condizionamento SI - NO

Abitazioni n°

Stanze n°

Accessori n°

IMPIANTI TECNOLOGICI

- Il garage è dotato di strutture REI 60
- Tipologia impianto riscaldamento
- Potenza caldaia K/cal.
- Posizione caldaia
- Tipo di combustibile previsto
- Indicare sistema smaltimento acque reflue

STRUTTURE

- E' necessaria la denuncia Cementi Armati ? SI - NO
- Tipo di fondazioni
- Altezza vespaio
- Strutture in elevazione
- Spessore murature
- Tipologia della copertura
- Strutture a sbalzo presenti
- Forme di protezione dall'umidità
- Altro

DESCRIZIONE ANALITICA E DETTAGLIATA DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE

AMPLIAMENTO RESIDENZIALE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 08/07/2009.

TUTTO CIÒ PREMESSO IL SOTTOSCRITTO,

ASSEVERA

LA CONFORMITÀ delle opere sopraspecificate da realizzare agli strumenti urbanistici e regolamenti edilizi vigenti e a quelli eventualmente adottati, come integrati dalle norme di cui alla L.R. 14/2009 e s.m.i., nonché alle norme di sicurezza e a quelle igienico-sanitarie;

LA SUSSISTENZA di tutte le condizioni cui la L.R. 14/2009 e s.m.i. subordina la realizzazione dell'intervento, in particolare l'edificio:

- a) non ricade all'interno dei centri storici ai sensi dell'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444;
 - b) non è vincolato ai sensi della parte seconda del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modificazioni;
 - c) non è oggetto di specifiche norme di tutela da parte degli strumenti urbanistici e territoriali che non consentono gli interventi edilizi previsti dagli articoli 2, 3 e 4;
 - d) non ricade nelle aree di inedificabilità assoluta di cui all'articolo 33 della legge 28 febbraio 1985, n. 47;
 - e) non è neanche parzialmente abusivo soggetto all'obbligo della demolizione;
 - f) non ha destinazione commerciale qualora sia volta ad eludere o derogare le disposizioni regionali in materia di programmazione, insediamento ed apertura di grandi strutture di vendita, centri commerciali e parchi commerciali;
 - g) non ricade in aree dichiarate ad alta pericolosità idraulica e nelle quali non è consentita l'edificazione ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni.
- L'ULTERIORE SUSSISTENZA**, per gli interventi non riguardanti le prime case di abitazione, di tutte le condizioni cui la delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 22.10.2009, subordinano la realizzazione dell'intervento;
- PER GLI INTERVENTI NON RIGUARDANTI LE PRIME CASE DI ABITAZIONE:**
- L'ESISTENZA** delle opere di urbanizzazione primaria in ragione del maggior carico urbanistico connesso all'ampliamento;
 - LA NECESSITA' DI ADEGUAMENTO** delle opere di urbanizzazione primaria in ragione del maggior carico urbanistico connesso all'ampliamento, come riportato in progetto;
- LE STESSE SONO ASSOGGETTATE** a vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 lett. c) del D.Lgs. 22/01/2004 n.42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, per cui si chiede il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica tenendo presente che i 30 giorni per l'inizio lavori, decorrono, ove non sia intervenuto l'annullamento Ministeriale, dal rilascio dell'autorizzazione stessa, nel caso di diniego, la Denuncia sarà priva di effetti.

DICHIARA

la veridicità dei dati sopraesposti che fanno parte integrante del progetto assumendone la piena responsabilità e per eventuali dichiarazioni infedeli.

CORREZZOLA il 20-05-10



All'uopo allega alla presente domanda la documentazione indicata con "X":

(necessita presentare tutta la documentazione prevista dal Regolamento Edilizio Comunale);

- Progetto in n° copie (1 x SUE, 2 x eventuale BB.AA.);
- Relazione tecnica illustrativa in n° copie (1 x SUE, 2 x eventuale BB.AA.);
- Documentazione fotografica in n° copie (1 x SUE, 2 x eventuale BB.AA.);
- Duplice copia Relazione Paesaggistica obbligatoria ai sensi dell'art. 146 comma 5 del D.Lgs. 42/2004 e del Dpcm 12 dicembre 2005.

Estratto di mappa autentico in scala 1:2000 (estratto VAX) o tipo di fraz. rilasciato dall'UTE in data non antecedente ai sei mesi;

- Stralcio planimetrico del P.R.G. vigente, con l'indicazione dell'ubicazione del fabbricato esistente;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del richiedente resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che attesti la titolarità di cui all'art. 11 D.P.R. 380/2001, la legittimità delle eventuali preesistenze e la presenza di eventuali vincoli attivi o passivi e/o la condizione di prima casa di abitazione;
- Domanda di autorizzazione allo scarico acque reflue: o pubblica fognatura o depuratore o Imhoff (sub-irrigazione);
- Relazione geotecnica (per le opere oggetto del D.M. 11/03/1988);
- Fotocopia di un valido documento di identità personale (carta identità, patente, ecc.);
- Ricevuta versamento diritti di Segreteria: € 55,00 D.I.A., da effettuarsi in C/C Postale N. 11295359 intestato al Comune di Correzzola (bollettino allegato alla presente) con la causale Diritti di segreteria D.I.A.;

- Documentazione atta a dimostrare la legittimità urbanistico-edilizia dell'esistente;
- Relazione tecnica per verifica del rispetto del D.M. 37/2008;
- Relazione tecnica per verifica del rispetto D.P.R. 380/2001 art. 77-82, D.M. 236/89 e Circ. n° 1669/89 (barriere architettoniche);
- Relazione tecnica per verifica presenza vincoli;
- Progetto impianti D.M. 37/2008;
- Relazione tecnica D.P.R. 380/2001 art. 127 (isolamento termico ed impianto di riscaldamento);
- Pareri nulla osta: o Comando Prov.le VV.F (impianti GPL e attività D.M. 1982) o ANAS - o Regione - o Provincia - o Cons. di Bonifica;
- Autorizzazione x modifica o nuovo accesso carraio (da richiedere preventivamente all'area ll.pp. del Comune x strade comunali);
- Relazione tecnica per verifica rispetto della Legge 447/1995;
- Documentazione prevista dall'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale per la gestione delle terre e rocce di scavo);
- Certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII; autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato - art. 90 D.Lgs. 81/2008.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Leg.vo 30/06/2003 n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali):

I dati sopra riportati sono prescritti dalle vigenti disposizioni ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

COMUNE DI CORREZZOLA

Provincia di Padova

Via G. Garibaldi, 41
35020 _ Correzzola (PD)

Telefono 049 580 70 07 – Fax 049 580 70 13
E mail UTC: utc.correzzola@tiscalinet.it

Codice Fiscale 80009410285
Partita IVA 01810450286

Protocollo nr. 3350

<i>oggetto</i>	<i>numero</i>	<i>data</i>
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	19/2010	14/10/2010
DETTA: [REDACTED]		

IL RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA

VISTA la domanda presentata in data 24/05/2010, protocollo nr. 3350, dal Sig. [REDACTED], residente in [REDACTED] _ Cod.Fisc. [REDACTED] intesa ad ottenere l'Autorizzazione paesaggistica per l'esecuzione dei lavori di: **"Ampliamento parte residenziale di edificio esistente mediante cambio d'uso dell'attuale parte direzionale - Legge regionale 14/2009"**, da realizzarsi in Via Frassine, su terreno catastalmente censito al N.C.T. del Comune di Correzzola: Foglio 1 _ Mappale 277;

VISTO il progetto redatto dal Geom. Giancarlo Trombetta, con studio professionale in Via Frassine nr.27/a - Correzzola (PD);

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia Integrata ai sensi dell'art.6 della legge regionale Nr.63/94, nella seduta del 15/06/2010, nr.04/2010;

CONSIDERATO che:

- in data 07/07/2010, protocollo nr.4387 si è provveduto ad inviare alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici la documentazione prevista;
- nei successivi quarantacinque giorni la Soprintendenza non ha espresso il parere di competenza;
- l'art.146 del D.Lgs Nr.42/2004 prevede che *"... trascorsi sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte della Soprintendenza l'Amministrazione procedente provvede sulla domanda di autorizzazione"*;

PRESO ATTO che i sessanta giorni di cui sopra sono scaduti e che, fatto proprio il parere della C.E.C.I. ai sensi e per gli effetti di cui alle succitate Leggi, si ritiene di procedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta;

VISTO l'art.146 del D.Lgs nr. 42 del 22.01.2004;

RICHIAMATA altresì la Legge Regionale 31.10.1994, n.63 "Norme per la subdelega delle funzioni concernenti la materia dei beni ambientali";

RITENUTO di far proprio il parere della C.E.C.I. ai sensi e per gli effetti di cui alle succitate Leggi;

COMUNE DI CORREZZOLA

Provincia di Padova

Via G. Garibaldi, 41
35020 - Correzzola (PD)

Telefono 049 580 70 07 - Fax 049 580 70 13
E mail UTC: utc.correzzola@iscalinet.it

Codice Fiscale 80009410285
Partita IVA 01810450286

Rilascia la presente

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(ai sensi dell'art.146 del D.Lgs 42/2004)

al Sig.

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	residenza	Codice fiscale
in qualità di			comproprietario	

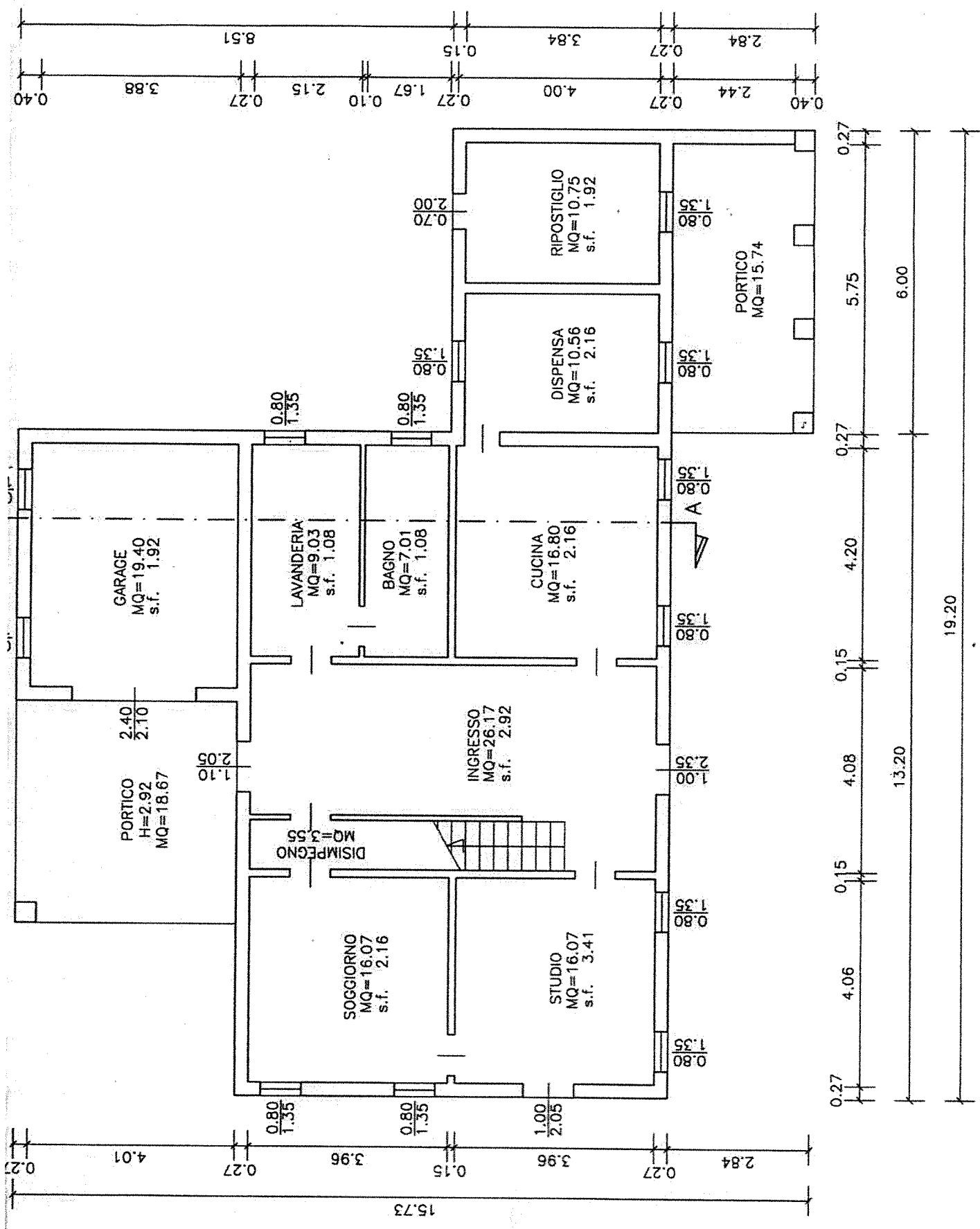
per quanto concerne il solo vincolo di protezione delle bellezze naturali di cui al D.Lgs nr. 42 del 22.01.2004, in merito all'esecuzione dei lavori indicati in oggetto.



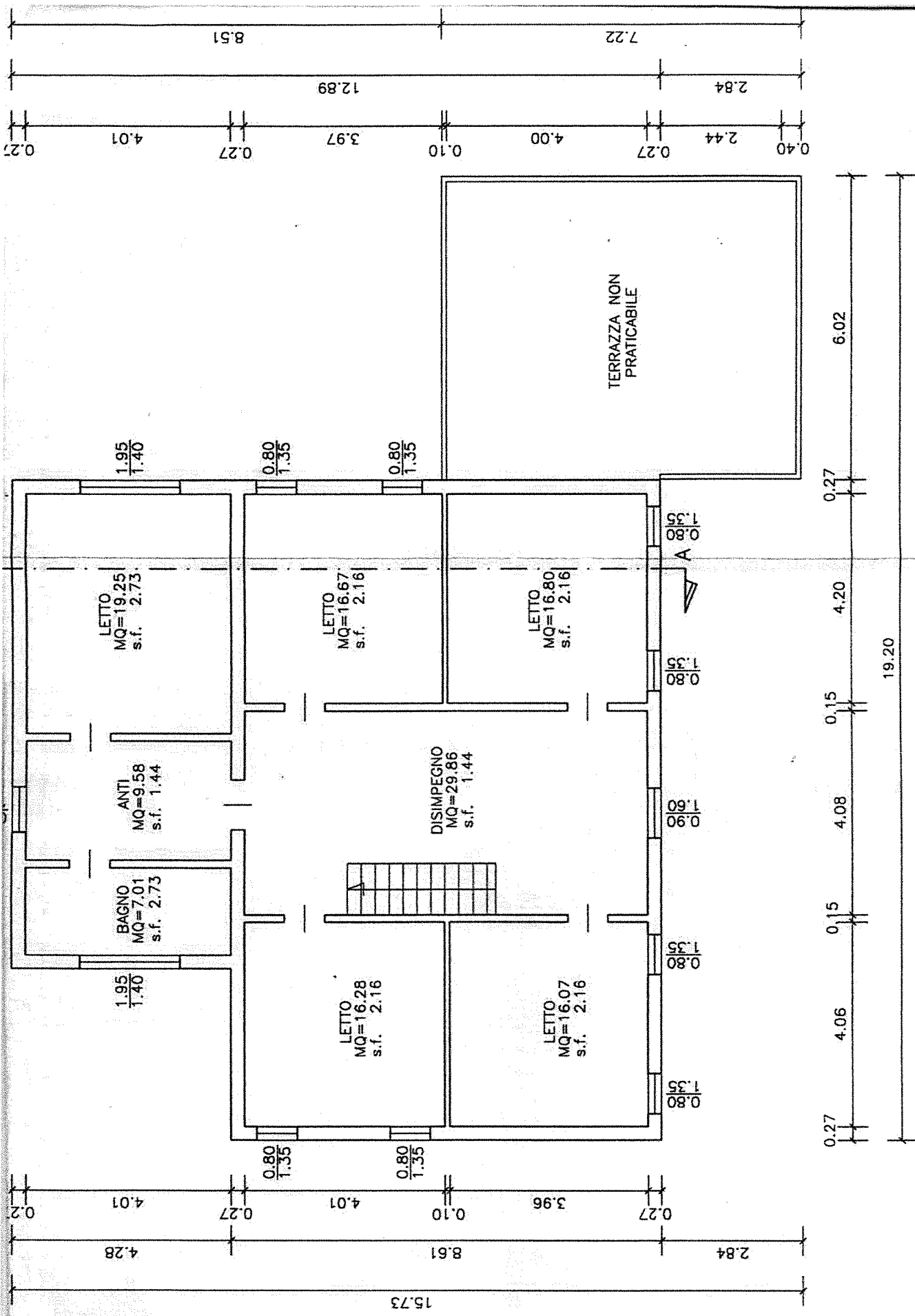
Il Responsabile del Settore LL.PP.
Geom. Nicola Lunardi

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione dei lavori nei limiti e con le caratteristiche specificate nelle tavole grafiche allegata e all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nell'autorizzazione.

Il Richiedente



PIANTA PIANO TERRA H=2.85

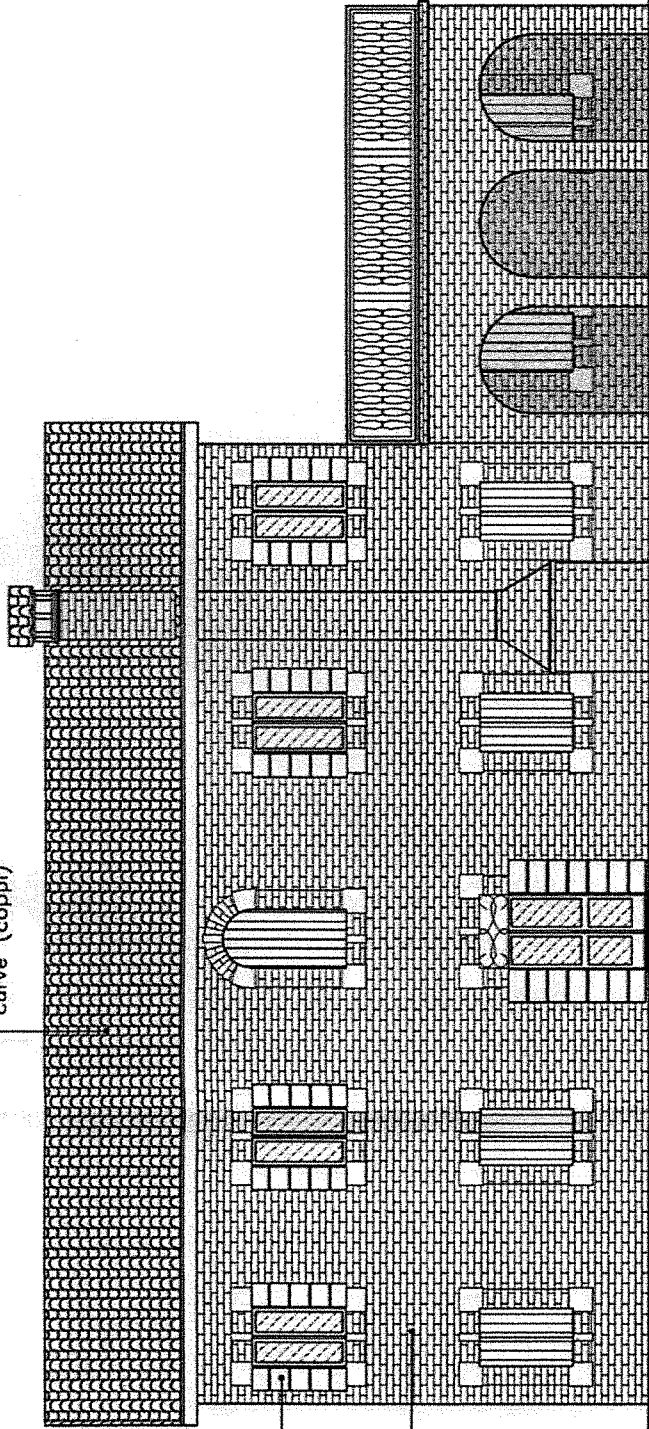


PIANTA PIANO PRIMO H=2.95

copertura con tegole
curve (coppi)

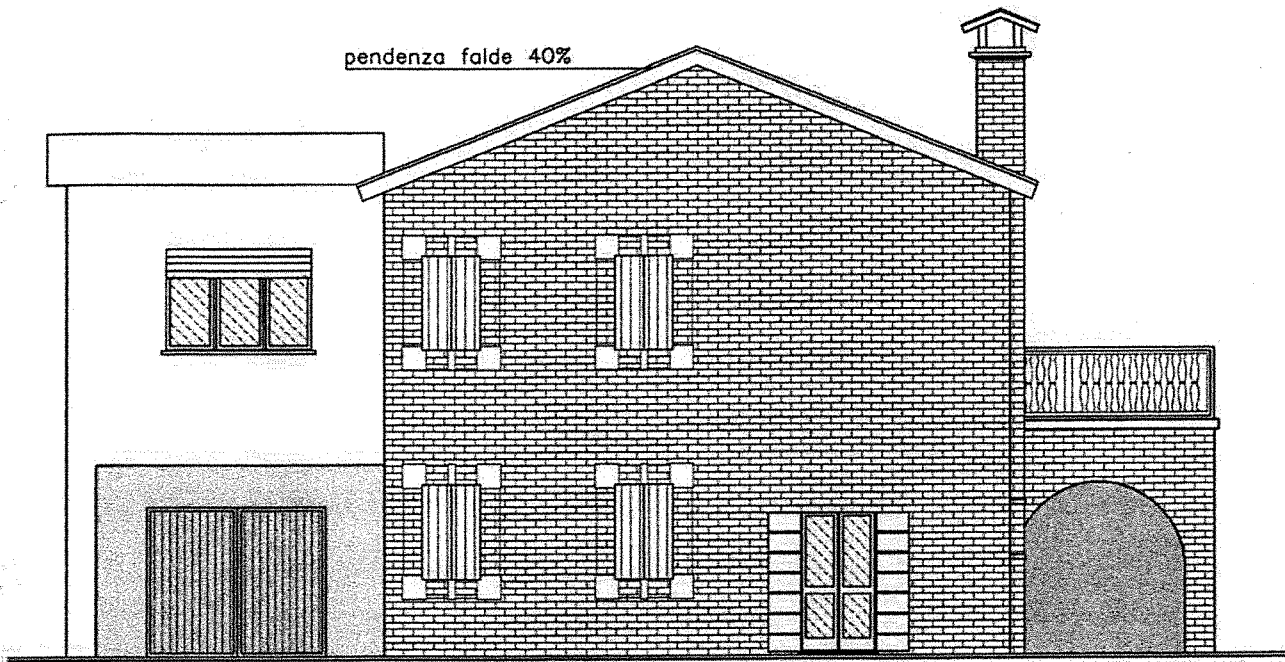
scuri in legno

pareti in mattoni
faccia - vista

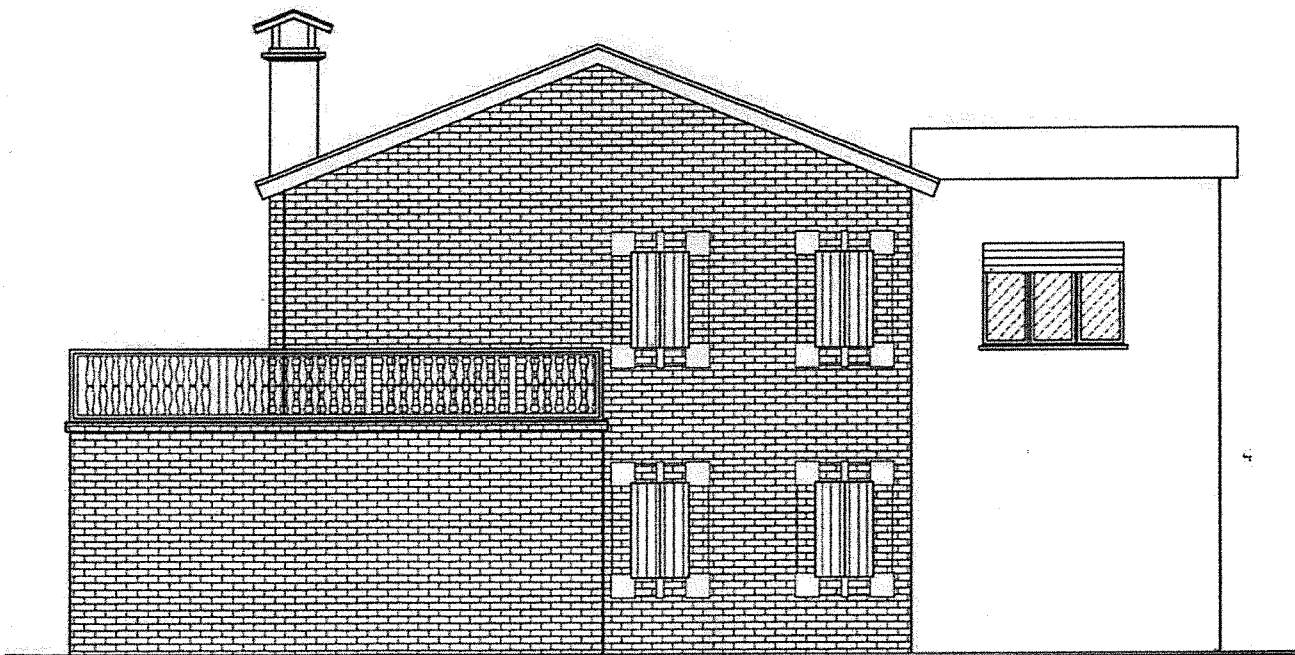


PROSPETTO SUD

pendenza falde 40%



PROSPETTO OVEST.



PROSPETTO EST.

STUDIO TECNICO
GEOM. GIANCARLO TROMBETTA

Via Frassine 27 - CORREZZOLA
Tel. 049/9775089

COMUNE DI CORREZZOLA

PROVINCIA DI PADOVA

PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DI UNA CASA
DI ABITAZIONE CON CAMBIO D'USO

Tavola N.

4

FI [redacted] ampl20%.4

DITTA: [redacted]

Data

MAG/10

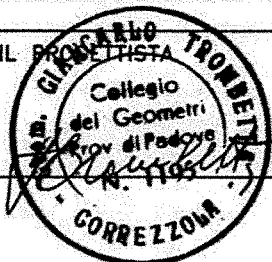
variante

PIANTE - PROSPETTI
STATO FUTURO

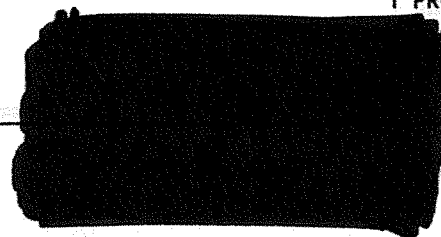
scala

1:100

IL PROGETTISTA



I PROPRIETARI



SEZIONE A-A

L.R. n.14/2009